

TRACCIA NON ESORTATA
EB



Giuseppe Vico

Corso-concorso per il reclutamento di Dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali della Provincia Autonoma di Trento di cui all'art. 100 della L.P. 5/2006, per la copertura di complessivi 30 posti a tempo indeterminato, indetto con Deliberazione della Giunta provinciale n. 1921 di data 16.11.2017.

PROVA SCRITTA ESAME FINALE – LUNEDI' 10 GIUGNO 2019

TRACCIA N. 1

Il candidato, anche sulla base degli approfondimenti operati nella Formazione in Presenza e delle esperienze maturate nel Tirocinio in Situazione, affronti e sviluppi il seguente caso professionale, evidenziando gli opportuni riferimenti normativi e contrattuali della Provincia Autonoma di Trento e tenendo in considerazione i profili di responsabilità dirigenziale.

L' istituzione scolastica, a cui un neo-dirigente è preposto, presenta le seguenti caratteristiche:

- istituto di istruzione superiore comprendente: un istituto tecnico tecnologico, un istituto tecnico economico, un liceo scientifico e un liceo delle scienze umane;
- collocazione in un centro di valle;
- medie dimensioni (850 studenti);
- alto pendolarismo degli studenti;
- alto ricambio di docenti.

Nel RAV vengono evidenziate le seguenti aree di criticità:

- risultati scolastici:
 - percentuale elevata e diffusa di carenze nel triennio;
 - bassa percentuale di studenti che si collocano nella fascia alta dei punteggi all'Esame di Stato;
- risultati delle prove standardizzate al di sotto della media sia provinciale che nazionale:
 - in italiano nel percorso tecnico tecnologico;
 - in matematica nel percorso liceale delle scienze umane;
- esiti a distanza:
 - il 30% di coloro che si iscrivono all'università, provenendo dai licei, abbandonano entro il primo anno;
 - il 40% di coloro che cercano occupazione, provenendo dagli istituti tecnici, non la trova entro un anno dal diploma.

Il dirigente si rende conto che il Piano di Miglioramento vigente non risulta adeguato alle criticità evidenziate.

Il candidato, analizzati i dati di contesto e gli elementi rilevati, indichi le strategie e le principali azioni che il dirigente dovrebbe mettere in atto perché la scuola si doti di adeguati obiettivi di miglioramento attraverso un nuovo Piano.

Il candidato, individuati gli obiettivi prioritari del nuovo Piano di Miglioramento, espliciti le principali azioni da intraprendere per la sua realizzazione, soffermandosi sulle implicazioni gestionali e didattico-organizzative inerenti al processo.

